

**COMMISSIONE PARITETICA DPC-INGV**  
*ai sensi dell'art. 2.7 dell'Accordo-Quadro DPC-INGV 2012-2021*

Al Comitato di Programma sismologico

Al Comitato di Programma vulcanologico

Ai Direttori dei Progetti sismologici e vulcanologici

A valle dell'incontro con le SS.LL. del 26 febbraio u.s., la Commissione Paritetica DPC-INGV (CP) si è ripetutamente riunita per definire le nuove modalità di gestione dei progetti, tenendo in conto i suggerimenti raccolti, ma anche riconoscendo che l'architettura gestionale prevista dall'articolo 5 dell'Accordo-Quadro, alla luce dell'esperienza fatta, presenta elementi di farraginosità che devono essere superati, fermi restando i condizionamenti determinati dalla ineludibile cadenza annuale dei finanziamenti e quindi delle attività dei progetti.

Gli esiti di questa fase istruttoria sono stati presentati con nota dell'11 marzo 2014 al Capo Dipartimento della Protezione Civile, che ha dato il proprio nulla osta all'impostazione qui di seguito presentata, indicando il 1 maggio 2014 come data per la ripresa delle attività.

Si pongono in sostanza due esigenze da contemperare: la prima è quella di rivedere l'architettura gestionale dei programmi sismologico e vulcanologico, la seconda è quella di dare continuità ai progetti nati con la convenzione "C" 2012-13 con prospettiva pluriennale, che al termine della prima annualità non hanno quindi ancora compiutamente raggiunto gli obiettivi della visione complessiva dei programmi.

La revisione dell'Accordo-Quadro richiede, per la messa a punto e per l'approvazione, tempi incompatibili con una pronta ripresa delle attività. Si prevede che il nuovo Accordo-Quadro possa essere operativo per settembre 2014, con nuove regole per l'avvio e la gestione delle attività di approfondimento delle conoscenze. Ciò consentirebbe di avviare nuovi programmi, a partire da gennaio 2015, che avrebbero visione triennale e finanziamenti annuali, in base alle disponibilità.

Nelle more della definizione e dell'approvazione del nuovo Accordo-Quadro (o eventualmente di un atto aggiuntivo), la CP non può trascurare il fatto che i risultati della prima

annualità dei progetti sono stati complessivamente soddisfacenti, né che, stante la prospettiva pluriennale con cui i progetti stessi sono stati concepiti, si tratta di esiti comunque parziali. Questo, sommato alla possibilità di avviare solo a gennaio 2015 un nuovo corso per i programmi sismologico e vulcanologico, rende poco opportuna una drastica interruzione delle attività, suggerendo di operare per quest'anno in un regime di transizione, una volta introdotti alcuni correttivi gestionali, così da concretizzare in prodotti utili ai fini di protezione civile i progetti di respiro pluriennale iniziati con la Convenzione "C" 2012-13.

In sostanza, si tratta di dare attuazione all'annualità 2014 secondo quanto stabilito dalla Convenzione "C" 2014, svolgendo i progetti di ricerca, intesi come continuazione di quelli avviati con la precedente Convenzione "C" 2012-13, sempre secondo l'organizzazione prevista dall'art. 5 dell'Accordo-Quadro, ma adottando modalità aggiuntive che sono definite dalla CP nei seguenti termini:

- a. Per ogni progetto viene istituita una co-direzione, affiancando al Direttore un Co-Direttore, individuato tra i ricercatori del progetto dal Direttore stesso e approvato dalla CP. Se il Direttore è un ricercatore INGV, il Co-Direttore proverrà da altro ente di ricerca o università, e viceversa;
- b. Viene promossa una migliore interazione tra il Referente DPC, il Direttore e il Co-Direttore di ciascun progetto, sollecitando queste figure affinché collaborino strettamente in tutte le fasi del progetto;
- c. Tenuto conto che si tratta del proseguimento di progetti già avviati, i membri dei Comitati di Programma vengono invitati a non fare parte di alcuna unità di ricerca, e a farsi invece carico della valutazione semestrale e finale dei progetti, verificando sia la coerenza con gli obiettivi fissati, ivi compresa la consegna finale dei prodotti, che la qualità dei risultati scientifici raggiunti;
- d. La CP effettuerà un monitoraggio trimestrale dell'andamento dei progetti, anche attraverso incontri con i Direttori, i Co-Direttori e i Referenti DPC;
- e. I Direttori e i Co-Direttori, nella logica di conseguimento degli obiettivi pluriennali e, quindi, di continuazione nel 2014 dei rispettivi progetti dell'annualità 2012-13, proporranno le eventuali integrazioni o modifiche delle unità di ricerca alla CP per l'approvazione.

Infine, per raccogliere suggerimenti e idee per la definizione degli obiettivi e dei programmi del triennio 2015-2017, subito dopo l'estate verranno organizzati dei workshop su temi sismologici e vulcanologici di interesse di protezione civile, individuati dalla CP.

La Commissione Paritetica DPC-INGV